



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila

Al

Comune di L'Aquila
Settore Opere Pubbliche, Patrimonio, Impianti
Servizio Viabilità e Autoparco
protocollo@comune.laquila.postecert.it

E.p.c. Al

Resp. Prot. 9920 del 06/07/2023
Class 34.43.01/424/2023
Ref. Vs. 67019 del 05/07/2023
Allegati -

Oggetto: L'Aquila
729^ Perdonanza Celestiniana 2023 – Installazione palco Sagrato della Basilica di Collemaggio – Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 e 106 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
Richiedente: Comune di L'Aquila
Autorizzazione 'a condizione' ai sensi degli artt. 21 e 106 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. [M 9920/2023]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance" e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Vista l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

Preso atto della nota prot. 67019 del 05.07.2023 trasmessa da Codesta Amministrazione in pari data e acquisita al prot. 9920 del 06.07.2023 e vista la planimetria ad essa allegata in cui sono stati riportati strutture e arredi per l'accoglienza nelle funzioni religiose della Perdonanza;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti;

Considerato che l'area antistante la Basilica di Santa Maria di Collemaggio, costituita dal sagrato, il piazzale con l'ampia area coperta da tappeto erboso e i viali laterali, è tutelata *ope legis* ai sensi dell'art. 10 c. 4 lett. g) del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., e ricade in area di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. 08.01.1966 avente ad oggetto "Zona e valle del Viale della chiesa di Collemaggio nel comune di L'Aquila". Pertanto, per la realizzazione del suddetto allestimento, ancorché temporaneo, deve essere acquisita l'autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del Codice;

Preso atto dalla planimetria allegata all'istanza in cui è rappresentata l'installazione di un palco con struttura modulare in ferro di dimensioni pari a 24,00x12,00 metri. Il palco dista dalla facciata circa 4,90 metri, è posto a ridosso del cordolo di delimitazione dell'area sistemata a prato, e appoggiato in parte sulla pavimentazione in blocchetti di calcare ed in parte sulle basole di calcare che formano la pavimentazione del sagrato. L'installazione contempla anche la collocazione delle torri di regia nella parte centrale dei viali laterali di accesso alla Basilica, nel punto in cui risultano già presenti le predisposizioni per tali montaggi;

Considerato che trattasi di installazione temporanea di durata limitata alle giornate di celebrazione della Perdonanza;



Richiamata la corrispondenza intercorsa sull'allestimento del sagrato della Basilica nell'arco temporale delle celebrazioni della Perdonanza, ed in particolare l'autorizzazione di questo Ufficio prot. 5818 del 13.04.2022 e la nota prot. 14370 del 21.09.2022, e rafforzato l'auspicio di un uso dello spazio sacro e monumentale della Basilica di Collemaggio dedicato alle sole celebrazioni religiose, sotteso anche all'iscrizione del rito della Perdonanza Celestiniana nel Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità;

questa Soprintendenza, ritiene l'intervento proposto compatibile con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 106 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- sia evitata l'installazione di eventuali teli oscuranti affinché dalle strutture portanti del palco, ancorché temporanee, sia garantita la più ampia visibilità della facciata della Basilica;
- durante l'esecuzione dell'allestimento, e nel corso dell'occupazione stessa, non siano interessate aree e o superfici esterne diverse da quelle indicate nella planimetria di progetto. La pavimentazione in blocchetti e basole di calcare sia opportunamente protetta nei punti di appoggio del palco e di tutti le strutture ad esso afferenti. Al pari sia idoneamente protetta l'area verde appena ripristinata da qualsiasi eventuale ulteriore installazione;
- al termine dell'occupazione temporanea tutte le aree interessate siano integralmente pulite e ripristinate nello stato attuale dei luoghi, precisando fin d'ora che la responsabilità di eventuali danni ai beni tutelati con i conseguenti restauri e riprese di ogni genere resisi necessari, restano a carico economico, civile e penale della proprietà.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

IL FUNZIONARIO COMPETENTE
ARCH. CARLA PANCALDI
carla.pancaldi@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

